

E Gli Angeli Lo Odiano Il Rosso - Parte II

Capitolo I - L'Angelo in Gabbia

27-12-2010 – Casa Ceoreno

Io abitavo in un appartamento in via Sandro Botticelli, viale Romagna, la mia palazzina era davanti alla pizzeria "Torna Qui", quella rosa sopra la lavanderia, per intenderci.

Quegli uomini sono entrati in casa mia senza permesso, senza essere invitati, tanto meno conosciuti. Sono entrati di corsa urlando di essere poliziotti e chiedendo di me. Dicevano che ero in arresto. !oi le manette. Samuele che chiedeva spiegazioni e "ristina che mi veniva dietro, con le lacrime agli occhi, e mi diceva che sarebbe andato tutto bene. #on ci credevo io come non ci credeva lei.

#on ho detto una parola, sono salita sulla volante con altri due poliziotti, mentre i miei genitori ci seguivano con la loro macchina. Si portarono nella centrale di Polizia in via "esare Beccaria, quasi nei pressi del uomo.

Si accusavano dell'omicidio di Daniele Sanci, il mio fidanzato, perch' avrei dovuto ucciderlo(

«Vuoi aprire ora il regalo?»

“Daniele... quindi io avrei ucciso Daniele... non Angela... non mia cugina... ma il mio ragazzo. Però... quella era mia cugina! Ne sono sicura! Capelli neri, occhi grigi, maglietta blu, mani sporche di sangue... Dani... il coltello, si era ferito... no, non può essere! Allora cosa ne è stato di Angela? È scappata dopo aver ucciso tutti? Adesso dovrebbe avere... venticinque anni...”

Portati in caserma, mi portarono in una stanza con le pareti bianche che davano sul giallo* ero seduta dietro ad un tavolo, avevo ancora i due poliziotti di prima accanto a me* quello alla mia destra era pi+ giovane, non gli avrei dato pi+ di trent'anni, aveva gli occhi verdi, i capelli castani e un po' di barba, probabilmente non si rasava da qualche giorno, mentre quello alla mia sinistra aveva, avuto sui cinquant'anni, capelli scuri brizzolati, occhi scuri e l'espressione corruciata.

- un uomo entrò nella stanza e mi si avvicinò velocemente, non appena poggiò i fascicoli che aveva in mano sul tavolo le parole mi uscirono da sole dalla bocca.

“Non ho ucciso...”

“Perch' hai ucciso Daniele?” (1 disse “Se non sbaglio eravate fidanzati, c'erano problemi tra di voi?” In edelt, ...1

“#o.1 la mia voce era debile, non perch' non avessi la forza di parlare, ma perch' quella situazione mi inastidiva.

“2a cercato di farti del male?”

“#o.1

“3 allora perch' (1

“/” redevo di uccidere mia cugina.1

“/” hi 4 tua cugina(1

“/” Sia cugina,) ngela " eolipro.1 #ella mia attuale famiglia non ho cugine, quindi speravo che quell'uomo, chiunque fosse, sapesse già tutto della storia dell'adozione, davvero non mi andava di raccontare tutta la storia.

“/) ngela " eolipro(1

/Oei sa che sono stata adottata(1 Sio malgrado mi 4 toccato raccontarne comunque una parte. /Il mio vero cognome 4 " eolipro, ed ho una cugina mia omonima,) ngela " eolipro, ora sui documenti il mio cognome 4 cambiato in " eoreno.1 Stavo cominciando ad annoiarmi a forza di ripetere questa storia.

/3 dove sono ora questi " eolipro(3 ... e perch' volevi uccidere tua cugina5(1 /I " eolipro erano una famiglia ristretta, e) ngela li uccise tutti sotto i miei occhi, volevo solo vendicare la morte dei miei genitori, per questa l'ho uccisa, o almeno ho creduto di ucciderla...1

) nnu6 non prendendomi seriamente.

/Quindi vuoi dire che) ngela 4 ancora viva(1

/Si.1

/3 dov'ora(1

/#on lo so.1

/...1 Si prese una pausa, mi guard. spaesato, si sedette sulla sedia dall'altra parte del tavolo ed inizi. a ticchettare con le dita sulla superficie, si passò una mano tra i capelli brizzolati tra quei pochi che aveva, sospir. e mi guard. negli occhi, credeva che fossi pazzo. /3 cosa centrava niente in tutto questo(1 /0%no scambiato per) ngela.1) bbassai la testa e un angolo della mia bocca si sollev. quasi a formare un ghigno.

/...1 !enso ancora che non mi abbia creduto.

/Oe assomigliava... capelli neri lunghi &n quasi alle spalle, occhi grigi, pelle chiarissima, sangue sulle mani...1

/Sangue sulle mani5(Senti) ngela, ora devi dirmi la verit, , tutta la verit, 51) lz. un po' la voce, si stava alterando, o forse era solo spaventato.

/Oa verit, 4 che lui mi aveva regalato un ciondolo rosso, il che mi ha fatto ricordare tutto quello che mia cugina aveva fatto, poi... non so perch' ... forse si era fatto male con qualcosa... si 4 sporcato le mani di sangue, allora mi 4 sembrato che fosse) ngela con le mani sporche del sangue dei miei parenti, della sera in cui morirono questo 4 tutto quello che ricordo per ora, 4 successo dieci anni fa, nel fatale 9: : : .1 Si stavo alterando anch'io, e non poco, la faccia di quell'uomo mi faceva venire i nervi e i due poliziotti vicino a me si stavano allarmando perch' avevo alzato la voce. /Quindi tu l'hai ucciso volontariamente perch' ti 4 sembrato qualcun altro(51 3ra incredulo.

/2o solo commesso un errore... non 4 cos'grave...1 Oo guardai negli occhi e abbozzai qualcosa di simile ad un sorriso, lui si alz. in tutta fretta e si diresse verso la porta facendo entrare i miei genitori per poi sparire. " ristina si sedette subito e mi guard. negli occhi, piangendo, mentre Samuele si mise in piedi alla sua sinistra. Sono sicura che si chiedevano in cosa avevano sbagliato... e la sapevano la risposta, la sapevano molto bene...

Si guardai attorno, non era come nei film, non c'erano telecamere di videosorveglianza o luci puntate sul viso, non c'erano specchi dietro i quali ci potevano essere altre persone che vedevano la scena. " c'era un vecchio orologio al muro, il tavolo di ferro, le due sedie e la puzza stordente di chiuso.

" ristina ruppe il silenzio /) more mio, ma che 4 successo(" he hai fatto(1

/2o ammazzato anni.1 Oa mia risposta e redda, e il mio sguardo era fisso sulle mie mani, sul tavolo.

/!erch' (Si pu. sapere cosa ti 4 preso5(1 Samuele mi aveva posto questa domanda... e in tutta sincerit, ... se avessi raccontato di nuovo quello che era successo, avrei davvero dato di matto.

3rano corsi dietro alla macchina della polizia senza pensare, non si erano preparati, sembravano essere appena scesi dal letto, "ristina era struccata, aveva le occhiaie ed i capelli castani sciolti in disordine sulle spalle. Si presi una pausa di una decina di secondi prima di rispondere a Samuele. /)vete mai incontrato i "eolipro(1 Iniziaronο a &ssarmi, erano impalliditi di colpo. - no dei poliziotti alle mie spalle sospir. . 3 "pap," con gli occhi sgranati rispose. /#on... non abbiamo potuto...1 /Sapete come sono morti(1 Oì guardai negli occhi, e cercavo di vedere in loro i miei veri genitori, cercavo di ricordarli almeno un po% /Si ma... tu lo ricordi(1 "ristina era spaventata, mi venne da sorridere. ; acevo davvero cos6 tanta paura(/<edere la propria madre accoltellata quando si ha otto anni non 4 una cosa che si dimentica molto &acilmente.1 /#oi pensavamo che con lo psichiatra si sarebbe risolto tutto...1 /!sichiatra(1 /Si, quando ti abbiamo adottata eri in stato catatonico, allora abbiamo chiesto consiglio all%assistente sociale, che ci ha detto che avremmo potuto mandarti da un neuropsichiatra, e cos6 abbiamo &atto, dopo qualche mese stavi gi, migliorando, e quando la terapia &in6 il dottore disse che avevi quasi completamente rimosso quel ricordo, ma qualche vaga immagine ti sarebbe sempre rimasta, qualche ricordo con&uso, qualche...1 Si blocc. . Iniziai a tremare... quindi era colpa loro se io avevo quegli strani attacchi quando ricordavo qualcosa(Tutte quelle emicranie, gli svenimenti, gli incubi(3ra colpa loro se avevo ucciso aniele(= &orse la colpa 4 solo mia... sono pazza e quella 4 stata la mia pazza reazione(Qualunque sia la risposta, in quel momento per me la colpa era solo loro.) bbassai lo sguardo per un momento... e quando "ristina prov. a chiamarmi &eci uno scatto rabbioso e mi alzai dalla sedia, giuro che se i poliziotti non mi avessero tenuta non so cosa avrei &atto. /"ome avete potuto5("ome avete potuto tenermi segreta una cosa del genere5()vreste dovuto parlarmene, spiegarmi tutto quello che era successo e non sperare che me ne dimenticassi e &armi vivere con un trauma irrisolto51 /"i dispiace, eri troppo piccola per...1 Oa voce di Samuele sembrava una supplica. / I3" I) ##I5) <3T3) <- T= I3" I) ##I I# " - I) <R3ST3 !=T- T= IRS I T- TT= 3 I#<3" 3 #=#1 I due uomini mi &ecero sedere a &orza e stavano per portare &uori anche i "eoreno, allora li chiamai per porre loro un ultima domanda, erano ancora scossi per quella mia reazione. /"he ne 4 stato di) ngela(1 /) ngela(1 /\$ia cugina, quella che ha ucciso la mia &amiglia, ricordate(1 /> morta...1 ; u allora che il mondo mi croll. addosso. /"ome...morta(1 /Si uccise... quella sera.1 Si venne quasi da piangere. #on riuscivo a crederci... "os6, mentre io me ne stavo l6 impalata dietro a quel tavolo con il poliziotto attaccato come un ombra, vidi le persone che erano state i miei genitori per dieci anni lasciare la stanza. Quella &u l%ultima volta che vidi Samuele "eoreno e "ristina e ! ropris.